da pag. 15

Quotidiano Direttore: Mario Sanfilippo Ciancio Lettori Audipress 12/2013: 17.228

PROTESTA DEL SIAP

«Immangiabili pasti distribuiti ai poliziotti nell'Hot spot»

Decisa protesta del sindacato del Siap in relazione alla qualità del cibo contenuto nei "cestini" messi a disposizione dei poliziotti nell'Hot spot del Porto di Catania, in occasione degli sbarchi dei migranti. «Sono immangiabili - è l'accusa - e i poliziotti sono spesso costretti a comprare il pranzo a spese loro. Uno spreco di denaro pubblico».

PAGINA 15

HOT SPOT AL PORTO: PROTESTA DEL <u>SIAP</u>

«Immangiabili i cestini destinati ai poliziotti»

«E' a dir poco vergognoso il trattamento di vitto riservato ai soli poliziotti presso l'Hot spot creato sul molo catanese e che viene proposto anche in occasione dei servizi su strada: soldi pubblici buttati via. Infatti, i cosiddetti cestini da asporto preparati dalla mensa del corso Italia sono immangiabili e inguardabili, per non parlare dei sistemi di conservazione: panini preparati evidentemente il giorno prima con affettati, acqua, frutta spesso di cattiva qualità, prodotti che appena ricevuti sono non consumabili dall'avente diritto che è costretto ad acquistare il cibo o a digiunare fino al termine del servizio. Un'anomalia solo della questura catanese, questo è certo, poiché altre forze dell'ordine presenti sul territorio sono trattate in maniera diversa con pasti caldi e dignitosi così come li produce la locale mensa dei carabinieri». E' questa l'accusa lanciata dal segretario provinciale del Siap, Tommaso Vendemmia, in merito alla pessima qualità dei pasti che verrebbero assegnati agli agenti che prestano servizio di accoglienza migranti al porto di Catania.

«Eppure - incalza il Siap - il questore ha a cuore la salute e la corretta alimentazione dei cittadini. Lo testimoniano le molte operazioni di controllo, in collaborazione coi dottori dell'Asp, negli esercizi pubblici spesso sanzionati per irregolarità. I poliziotti, invece, sono costretti a digiunare per le pessime condizioni del cibo somministrato».

«Non è una novità che le nostre forze dell'ordine sono spesso trattate peggio degli immigrati clandestini - conclude la nota di Vendemmia - Almeno questa è l'immagine che spesso gira nei social network e tra il chiacchiericcio della gente. Da parte nostra possiamo dire con certezza che almeno a Catania tutto questo è vero».

